



Comune di Savona Settore Qualità e Dotazioni Urbane

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI TRA VIA NIZZA E IL MARE NEL TRATTO TRA LE FORNACI E ZINOLA E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE LITORANEO

BANDO – DISCIPLINARE DI GARA

CIG : 5237947A98

ENTE BANDITORE: COMUNE DI SAVONA – Settore Qualità e Dotazioni Urbane – C.so Italia 19 – 17100 SAVONA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Marco Delfino, Dirigente Settore Qualità e Dotazioni Urbane del Comune di Savona – Tel. 019/6890257 - e-mail marco.delfino@comune.savona.it

1. OGGETTO DEL CONCORSO – PROCEDURA DI SELEZIONE

Il concorso di progettazione indetto con il presente bando è finalizzato all'acquisizione di idee progettuali, con un livello di approfondimento, ai sensi dell'art.99 c.3 del D.lgs. 163/06, pari a quello di un progetto preliminare, così come definito dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e dall'art.17 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modificazioni e integrazioni. Oggetto del concorso di progettazione è la riqualificazione urbana degli spazi tra Via Nizza e il mare nel tratto compreso tra lo "Scaletto del Pescatore alle Fornaci" e il quartiere di Zinola a confine con il comune di Vado ligure, e l'inserimento di un percorso ciclo-pedonale litoraneo.

La selezione del progetto vincitore avverrà con procedura ristretta in forma anonima sviluppata in un unico grado di progettazione, preceduta da preselezione di un numero massimo di 10 concorrenti.

Ai sensi dell'art. 99 co. 5 D.Lgs 163/2006, l'ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando gli ulteriori livelli di progettazione nonché le attività di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase sia di progettazione che di esecuzione, ed assistenza al collaudo relativamente ad un lotto funzionale e per un valore lordo complessivo dell'incarico massimo di euro 160.000,00 oltre IVA e oneri di legge. Il corrispettivo di tali prestazioni professionali saranno determinate con riferimento all'importo lavori fissato per un determinato lotto funzionale attraverso il metodo di calcolo della tariffa professionale ex D.M.4/4/2001 a cui verrà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di partecipazione al presente concorso di progettazione dal soggetto risultato vincitore.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO – VINCOLI - CRITERI PROGETTUALI – OBIETTIVI

La zona interessata dallo studio è la parte costiera compresa dall'attuale strada Aurelia e il litorale dell'arenile nel tratto compreso dal torrente Quiliano a confine con il Comune di Vado Ligure e lo Scaletto dei Pescatori nel quartiere delle Fornaci.

Scopo del concorso è quello di individuare un percorso ciclo-pedonale attuabile nel breve-medio periodo,



che tenga conto del problema della riqualificazione urbanistica delle aree situate tra Via Nizza e il litorale nel tratto in esame.

Il progetto di riqualificazione e realizzazione del percorso ciclo-pedonale, dovrà considerare i seguenti elementi:

- nel tratto tra Zinola e il Mare Hotel, il tracciato della pista ciclo-pedonale dovrà consentire una riqualificazione dell'attuale sedime stradale di Via Nizza attraverso la realizzazione di una sola carreggiata a doppia corsia e la realizzazione di un percorso ciclabile con doppio senso di marcia e pedonale di adeguate dimensioni e in totale sicurezza con la sede destinata alla viabilità stradale. Il tratto in esame dovrà essere altresì riqualificato attraverso uno studio sull'illuminazione pubblica e l'inserimento di idonea vegetazione, nell'ottica di costituire una adeguata e migliore "porta" di ingresso alla città. Lo studio dovrà considerare il mantenimento di un importante flusso veicolare, ma, nel contempo, la necessità di trasformare l'attuale diretrice da strada a forte scorIMENTO a strada urbana in cui il percorso ciclo-pedonale diventi il principale.
- Il tracciato del nuovo percorso ciclo pedonale, in primis, dovrà tener conto dei distretti di trasformazione previsti nel PUC attualmente vigente, delle aree pubbliche o ad uso pubblico già nella disponibilità del Comune o comunque di possibile acquisizione a fronte di convenzioni urbanistiche già fissate ovvero, in alcuni casi specifici delle aree demaniali. Si dovrà pertanto considerare, e analizzare i relativi collegamenti efficaci delle attuali limitazioni determinate da edifici e/o aree private non soggette a trasformazioni.
- Dovrà altresì essere considerato, la realizzazione di un tracciato alternativo che possa tener conto dell'utilizzo di aree private attualmente non comprese in distretti di trasformazione ma che potrebbero essere ricomprese in eventuali studi di riqualificazione urbanistica. In tal caso si richiederà di proporre soluzioni di riqualificazione che possano indurre i privati a migliorare l'attuale stato e consentire la realizzazione di un intervento più radicale e migliorativo.
- Lo studio dovrà privilegiare soluzioni che consentano la realizzazione di aree verdi lungo il tracciato e un sensibile aumento della permeabilità trasversale con incremento degli accessi alla spiaggia.
- Dovranno essere individuate aree (pubbliche o di possibile trasformazione sulla base dell'attuale strumento urbanistico) finalizzate a parcheggi pubblici.
- Lo studio dovrà altresì integrarsi con il PUMT adottato dall'Amministrazione Comunale nonché lo studio sulla Rete Ciclabile Ligure di iniziativa Regionale.

Obiettivo del concorso è quello di definire un percorso ciclo-pedonale di collegamento tra l'attuale passeggiata di C.so Vittorio Veneto e il tratto di passeggiata in corso di realizzazione in corrispondenza dell'area sportiva di Zinola, che, considerando i limiti derivanti dagli edifici esistenti, dalle area private già urbanizzate nonché da quelle in previsione di futura trasformazione, possa garantire nel breve e medio termine la realizzazione di lotti funzionali fruibili anche se con tempi di attuazione diversificati. Dovrà altresì prevedere soluzioni alternative che, attraverso una riqualificazione urbanistica di alcuni tratti costieri, possano determinare l'inserimento del percorso in uno scenario di valorizzazione del territorio anche ai fini turistici con un incremento della permeabilità trasversale e aumento dell'accessibilità all'arenile.

In sintesi gli obiettivi da considerare nella redazione del progetto di inserimento del percorso ciclo-pedonale sono:

- qualificazione del litorale attraverso un maggior fruizione e utilizzazione anche attraverso la realizzazione di una nuova passeggiata che si estenda principalmente lungo il litorale costiero con possibilità di collegamenti trasversali nei punti non adeguatamente sfruttabili
- maggiore permeabilità e accessibilità all'arenile
- inserimento di aree di sosta e aggregazione
- inserimento di attività ricreative e attività attrattive nei punti di permeabilità (pubblici esercizi, mini aree sportive, percorsi attrezzati)
- continuità del percorso, anche in relazione ai possibili lotti funzionali



- soluzioni architettoniche e funzionali di elevato pregio qualitativo ma con rapporti elevati qualità/prezzo, con particolare attenzione alla durabilità dei materiali e alla massima riduzione della necessità di manutenzione.
- inserimento di elementi e/o soluzioni progettuali tali da riportare la caratteristica della strada Aurelia nel tratto in esame a strada urbana locale (è prevista come "interzonale secondaria", sottocategoria di strada locale, nel PUMT) con priorità alla viabilità pedonale e ciclabile con particolare attenzione alle soluzioni di filtro tra sede carrabile, sede ciclabile e sede pedonale;
- elevato grado di fruibilità ai diversamente abili non solo in termini di deambulazione, anche con proposte innovative.

Con riferimento al PCTP, l'area risulta classificata TU – Tessuto Urbano – ed attraversata dal Sistema della Via Aurelia (SVA) – Tracciato S.S.1 Aurelia esistente al 1990.

Con riferimento al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) vigente l'area di intervento ricade in:

- 1) Ambito R2
- 2) Ambito R3
- 3) Distretto di trasformazione TR4
- 4) Distretto di trasformazione TR5
- 5) Distretto di trasformazione TR7
- 6) Strumento Urbanistico Generale (SUA) vigente, dell'area costiera del Comune di Savona relativo agli stabilimenti balneari

Il progetto preliminare dovrà (in successione logica e procedimentale) :

- 1 valutare le condizioni attuali dell'assetto urbanistico ed individuare il percorso ciclo -pedonale più idoneo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi sopra individuati.
- 2 proporre alternative di percorso che, attraverso l'inserimento di riqualificazioni del tessuto urbano nelle aree non ricomprese negli attuali distretti di trasformazione, consentano un maggior raggiungimento in termini quantitativi degli obiettivi prefissati
- 3 dimostrare il grado di fattibilità e prevedere soluzioni alternative in caso di fattibilità non accertabile

In particolare, per ognuna delle suddette fasi è richiesta:

- Valutazione del stato attuale dell'assetto urbano nel tratto compreso tra Via Nizza e il mare;
- Individuazione dei distretti di trasformazione ancora in fase di attuazione;
- Individuazione dei tratti litoranei che non consentono realizzazioni di nuove strutture fronte mare e conseguente individuazione dei percorsi alternativi;
- Individuazione delle strutture balneari attualmente esistenti e studio del potenziale inserimento degli stessi nell'ambito della soluzione progettuale;
- Individuazione delle aree pubbliche (comunali e/o demaniali) di possibile utilizzo ai fini della nuova opera;
- Individuazione di percorsi ciclo-pedonali integrato con le strutture esistenti e dei relativi elementi di arredo urbano che ne incentivi l'utilizzo e il conseguente sviluppo turistico del litorale.

Le attività da eseguire saranno supportate dai seguenti dati/documentazioni messe a disposizione sul sito web del Comune di Savona unitamente al presente bando:

- Rilievo piano altimetrico dell'asse viario di via Nizza e sue pertinenze, dal confine con Vado Ligure all'intersezione con corso Vittorio Veneto e via Cilea
- Progetto POR Zinola – passerella Quiliano
- Progetto via Cimarosa
- Piano Urbano della Mobilità e del Traffico 2010



(link: http://www.comune.savona.it/IT/Page/t07/view_html?idp=613)

- Scheda relativa alle norme di conformità della Struttura del Piano – Ambiti e Distretti – fascicolo ST2 del PUC vigente
- Ipotesi di tracciato passeggiata a mare e pista ciclabile prevista dal PUC vigente
- Stralcio cartografico con indicato il perimetro delle aree assoggettate a vincolo paesaggistico
- Convenzioni rep. n.1673 del 28/04/1960 e pre. n.1978 del 31/08/1969 con individuazione, nell'ambito dei rispettivi interventi edilizi, delle aree vincolate per l'eventuale realizzazione della passeggiata a mare
- Stralcio tav.32 – Assetto Insediativo PTCP

Ulteriore documentazione potrà essere integrata prima della spedizione delle lettere d'invito di cui all'art.5

In coerenza a quanto previsto dall'Art.17 e segg. del DPR 207/2010, il progetto preliminare dovrà essere composto dai seguenti elaborati minimi:

- 1 *Relazione illustrativa* nella quale saranno esposte le ragioni della soluzione progettuale proposta e contenente:
 - scelta delle alternative con descrizione generale corredata da elaborati grafici redatti anche su base cartografica delle soluzioni progettuali analizzate, caratterizzate sotto il profilo funzionale, tecnico e sotto il profilo dell'inserimento ambientale (aspetti urbanistici, archeologici, vincolistici, ecc.);
 - illustrazione delle ragioni della soluzione selezionata sotto il profilo funzionale ed economico, nonché delle problematiche connesse all'inserimento ambientale e alla situazione complessiva della zona, con riferimento alle altre possibili soluzioni;
 - descrizione puntuale del progetto della soluzione selezionata e indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale;
 - riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto
 - Articolazione in lotti funzionali
 - Cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione facendo riferimento ad un lotto funzionale. In caso in cui l'Amministrazione Comunale si riserva di affidare al concorrente vincitore ai sensi del successivo art.7 la progettazione definitiva/esecutiva del lotto funzionale, i tempi indicati non potranno essere oggetto di trattativa e saranno presi come riferimento per il calcolo del tempo contrattuale e l'eventuale applicazione della penale in caso di superamento nella consegna degli elaborati progettuali richiesti.
- 2 *Relazione tecnica recante le conclusioni conseguenti alle indagini effettuate e con indicazione dei requisiti e prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento, con riferimento a:*
 - censimento delle interferenze
 - aspetti architettonici e funzionali
 - studio preliminare di inserimento urbanistico e relativi vincoli
 - eventuali espropri da attuare per l'attuazione dell'intervento
 - traffico
- 3 *Studio di prefattibilità ambientale comprendente:*
 - Verifica, in relazione all'acquisizione dei necessari pareri e autorizzazioni, della compatibilità dell'intervento con le prescrizioni delle normative e piani di settore
 - Studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali
 - L'illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta progettuale.



- L'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che s'intendono adottare per assicurarne il rispetto.
- 4 *Elaborati grafici con individuazione del percorso piano-altimetrico, delle sezioni di progetto e delle soluzioni proposte nei punti di collegamento*
 - 5 *Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.*
 - 6 *Calcolo sommario della spesa distinta per ogni singolo intervento ed ottenuta impiegando i prezzi desunti dall'ultimo prezzario regionale o desunti da apposite analisi*
 - 7 *Offerta economica espressa come ribasso percentuale sull'incarico di progettazione definitiva, esecutiva nonché di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, che verrebbe applicato, in caso in cui l'A.C. procedesse ad affidare ai sensi del successivo art. 7 l'incarico al concorrente vincitore del presente concorso, alla parcella complessiva determinata con riferimento al metodo di calcolo della tariffa professionale ex DM 4 aprile 2001 assumendo come categoria di riferimento la VI a) relativamente alle opere edili/architettoniche e la III c) per quanto riguarda la parte impiantistica di illuminazione.*

3. PROCEDURE CONCORSUALI

3.1 Tipo di concorso

Il concorso di progettazione si svolge mediante procedura ristretta articolata in un unico grado, o fase, preceduto da una preselezione, e più precisamente:

A) PRESELEZIONE: selezione dei partecipanti, aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui punto 3.2 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.3.

Tale fase è finalizzata esclusivamente alla formazione di un elenco di un numero massimo di 10 concorrenti da invitare alla successiva fase concorsuale e pertanto non dà luogo all'assegnazione o riconoscimento di premi e corresponsione di rimborsi spese, né il punteggio conseguito sarà valutato in fase concorsuale.

Ai fini dell'individuazione dei requisiti di partecipazione e per la determinazione dei rispettivi corrispettivi con riferimento alla declaratoria della Legge 143/1949 l'intervento viene inquadrato nelle categoria VI a) per quanto riguarda le opere architettoniche/civili e nella categoria III c) relativamente all'impianto di illuminazione.

B) UNICA FASE CONCORSUALE: in forma anonima: redazione del progetto con livello di approfondimento pari al "preliminare" riservata ai concorrenti invitati a seguito della preselezione in numero massimo di 10 candidati; la valutazione del progetto avverrà da parte di apposita Commissione con attribuzione di punteggio secondo i criteri di cui al successivo punto 5.3.

Al vincitore sarà corrisposto un premio

3.2 Requisiti di partecipazione

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, regolarmente iscritti all'albo già dal momento della richiesta di partecipazione al concorso, e per questo autorizzati all'esercizio della professione. In ogni caso, dovrà/anno essere indicata/e la/e persona/e fisica/che designata/e come Responsabile /i del Progetto.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui ai punti c), d), e), f), g) e h) dell'art. 90, comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 163/2006 (liberi professionisti singoli od associati - società di professionisti - società di ingegneria - raggruppamenti temporanei - consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria), che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 co. 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m).

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti rispettivamente agli articoli 254 e 255 del DPR 207/2010 e s.m.i..

I raggruppamenti temporanei sono ammessi al concorso anche se non ancora formalmente costituiti.



Nei raggruppamenti, a pena di esclusione, deve essere prevista la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione e dovranno essere indicate le prestazioni svolte dai singoli membri.

I compiti e le attribuzioni dei componenti del raggruppamento, e di eventuali consulenti e collaboratori, saranno definiti all'interno del gruppo o dal singolo concorrente, senza investire di ciò l'Ente banditore.

Ogni soggetto concorrente in forma associata sarà tenuto, sin dalla fase di preselezione, e comunque prima della presentazione delle proposte progettuali per la fase concorsuale, ad assumere l'impegno di costituire formalmente il raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e contemporaneamente anche in altre forme così come stabilito dall'art. 253 commi 1, 2 e 3 del DPR 207/2010. Tale divieto si estende anche ai consulenti e ai collaboratori di cui al punto successivo.

Il possesso dei requisiti di partecipazione è richiesto anche per l'eventuale affidamento degli ulteriori livelli di progettazione

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di concorso.

In caso di raggruppamenti, tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente articolo.

3.2.1. Consulenze e Collaborazioni

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, potranno avvalersi di consulenti. I consulenti saranno considerati come terzi rispetto al soggetto singolo professionista o gruppo di professionisti partecipante al concorso.

Il medesimo consulente non potrà prestare la propria opera professionale per più concorrenti e pertanto i nominativi dei consulenti e dei collaboratori dovranno essere dichiarati nella scheda di partecipazione. Consulenti e collaboratori potranno anche essere privi dell'iscrizione agli Albi o Registri Professionali.

3.3 Cause di esclusione

Saranno esclusi, sia a titolo di concorrenti sia a titolo di consulenti, coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs 163/06 e ai quali sia inibito l'esercizio della professione.

In ogni caso si applicano i limiti alla partecipazione alle gare di cui all'art. 253 del DPR 207/2010.

Sono esclusi dalla partecipazione le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del bando, nei lavori di Commissione Giudicatrice o di Commissione Istruttoria, nonché i dipendenti e gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado, i soci come pure i diretti superiori e dipendenti delle persone incompatibili

3.4 Procedura di preselezione

Scaduto il termine di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso, il giorno successivo, in seduta pubblica alle ore 9,30, in apposita sala del palazzo Comunale, C.so Italia 19 Savona, una Commissione istruttoria procederà con le operazioni di ammissione al concorso dei concorrenti, che verteranno esclusivamente sulla dichiarazione sostitutiva contenuta nella **BUSTA 1** (di cui al punto 4.1).

Terminata tale fase di ammissione i plachi di cui alla **BUSTA 2** dei concorrenti ammessi verranno rimessi alla Commissione istruttoria la quale effettuerà la valutazione secondo i criteri di cui al punto 4.2

I lavori della Commissione, validi con la presenza di tutti i membri, sono segreti e si terranno secondo il calendario stabilito dal Dirigente del Settore Q.D.U. che avrà funzioni di Presidente

4. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – PRESELEZIONE



4.1 Richiesta di partecipazione. Documentazione

Coloro che intendono proporre la loro candidatura al concorso, pena esclusione, dovranno far pervenire al COMUNE DI SAVONA – SETTORE QUALITA' E DOTAZIONI URBANE – C. Italia 19 – 17100 Savona direttamente (anche a mezzo corriere) o a mezzo posta, entro **le ore 13,00 del giorno 26 agosto 2013**, un unico plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: **"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI TRA VIA NIZZA E IL MARE NEL TRATTO TRA LE FORNACI E ZINOLA E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE LITORANEO "**

E' ammesso anche il recapito diretto purché il plico sia consegnato tassativamente all'Ufficio Protocollo.

Il plico dovrà contenere, a **pena di esclusione**, tutti i documenti di seguito indicati redatti e formulati in conformità a quanto prescritto nel presente disciplinare di gara:

BUSTA 1

- a) **DICHIARAZIONI**, redatte in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa/società, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, contenenti:
- gli elementi di identificazione del concorrente e le modalità di partecipazione;
- l'attestazione di tutti i requisiti di partecipazione e delle informazioni richieste.

Al riguardo l'Ente banditore, per consentire la completa attestazione di tutto quanto previsto dalla normativa e dal regolamento al fine di operare la selezione dei concorrenti ha predisposto la **modulistica di cui al punto 14**, reperibile sul sito web del Comune, da redigere in lingua italiana, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore.

Tale dichiarazione attesta la sussistenza di tutti i requisiti e presupposti per la partecipazione al concorso, e le relative dichiarazioni dovranno essere confermate in caso di ammissione alla fase concorsuale.

BUSTA 2

b) **Elaborato**, composto da max. 3 pagine (6 facciate) in f.to A4 e 3 pagine in f.to A3(6 facciate), di immagini e testi che illustri fino ad un massimo di n. 3 progetti od opere realizzate dal concorrente (effettivamente eseguite o in corso di esecuzione) ritenuti più significativi della propria capacità progettuale

c) **Elaborato** composto da max 3 pagine (6 facciate) in f.to A4 e 3 pagine in f.to A3(6 facciate) di immagini e testi che illustri fino ad un massimo di n. 3 progetti od opere realizzate dal concorrente (effettivamente eseguite o in corso di esecuzione) che abbiano un oggetto attinente/analogo a quello specifico del presente concorso.

d) **Curriculum/a professionale/i** del soggetto/i indicato/i come responsabile/i del coordinamento delle prestazioni specialistiche composto da max 3 pagine f.to A4 (6 facciate)

Non saranno prese in considerazione le parti che eccedono il n.ro massimo delle pagine ed il formato sopra prescritto.

I progetti di cui ai punti b) e c) dovranno essere stati redatti (farà fede la data di approvazione dell'organo committente) nell'ultimo decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando.

L'illustrazione delle opere di cui ai suddetti punti b) e c) deve contenere anche le seguenti informazioni:



- immagini dell'opera (foto, disegni, rendering, ecc...)
- indicazione dei soggetti che hanno svolto l'attività di progettazione con specificazione del ruolo svolto da ciascuno nella progettazione medesima.
- il committente;
- l'anno di esecuzione della prestazione;
- dati quantitativi delle opere;
- breve descrizione dell'opera.

E' richiesta la presentazione del materiale sopra elencato, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto informatico CDRom in formato .pdf., da inserire nel plico.

Tutti i suddetti materiali inviati non saranno restituiti .

4.2 Criteri di valutazione

Fra tutti coloro che, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nei punti 3.2 e 3.3, hanno richiesto di partecipare, verranno selezionati fino ad un massimo di **10 (dieci)** candidati da invitare al concorso sulla base dei seguenti criteri:

- elaborato di cui al precedente punto lett. b. Peso da attribuire fino a punti **25**;
- elaborato di cui al precedente punto lett. c. Peso da attribuire fino a punti **35**;
- documento di cui al precedente punto lett. d): qualità del/i curriculum/a professionale/i e scientifico/i del/i progettista/i. Si precisa che qualora la responsabilità del progetto sia attribuita a più componenti, i relativi curricula saranno valutati come unico curriculum. Peso da attribuire fino a punti **40**;

Terminati i lavori della Commissione istruttoria l'elenco dei soggetti ammessi alla seconda fase, unitamente all'attività di valutazione della Commissione stessa, verrà pubblicato sul profilo di committente.

Per i soggetti non ammessi alla seconda fase detta comunicazione ha l'efficacia di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06.

5. SVOLGIMENTO DELLA FASE CONCORSUALE

I candidati selezionati secondo i criteri sopra enunciati saranno invitati a partecipare al concorso mediante lettera di invito spedita dall'ente banditore mediante raccomandata a.r. ovvero, qualora indicata, tramite PEC, agli indirizzi forniti nella modulistica di cui al punto 14.

Il termine concesso per la consegna del progetto preliminare è pari a **50 gg (cinquanta)** decorrenti dalla data di spedizione della lettera invito.

Eventuali chiarimenti ed elementi integrativi sull'invito saranno comunicati a tutti gli invitati tramite fax o posta elettronica.

5.1 Modalità di partecipazione alla fase concorsuale. Documentazione richiesta.

La partecipazione alla fase concorsuale avverrà in **forma anonima**. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, compresa l'apposizione di simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato presentato, pena l'esclusione dal concorso.

I concorrenti dovranno consegnare nei *termini e con le modalità previste dalla lettera di invito* la seguente documentazione:

-**BUSTA SIGILLATA "A"** contenente il progetto preliminare che formerà oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice, priva di qualunque segno di riconoscimento del concorrente e con l'indicazione di un **codice alfanumerico composta da tre numeri arabi e quattro lettere**; gli elaborati dovranno essere conformi alle indicazioni di cui al punto 2 del presente disciplinare di gara (progetto preliminare)



- **BUSTA SIGILLATA "B" OPACA** contenente all'interno l'indicazione del soggetto concorrente ed il codice alfanumerico già riportato sul progetto preliminare.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite con la lettera di invito.

N.B. Entrambe le BUSTE "A" e "B" dovranno, a loro volta essere inserite in un unico plico anch'esso privo dell'indicazione del mittente (pena esclusione) e su cui non dovrà essere riportato alcun segno di riconoscimento e recante solo ed esclusivamente la seguente dicitura: "**CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEGLI SPAZI TRA VIA NIZZA E IL MARE NEL TRATTO TRA LE FORNACI E ZINOLA E PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE LITORANEO**"

La violazione dell'anonimato in qualsiasi forma, nonché l'utilizzo di segni distintivi, comporta l'esclusione automatica .

Qualora l'Amministrazione Postale od il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

5.2 Formazione del giudizio e conclusione della procedura concorsuale

I progetti presentati saranno sottoposti al giudizio della Commissione Giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 co. 10 D.lgs 163/06.

Le decisioni della Commissione sono vincolanti per l'Ente banditore. Per ogni seduta della Commissione verrà redatto apposito verbale.

In seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai concorrenti mediante avviso tramite fax, si procederà all'apertura della BUSTA B, al fine di procedere all'abbinamento tra i progetti valutati e i nominativi dei concorrenti.

Sarà dichiarato un solo vincitore; non sono previste premiazioni ex-aequo.

La Commissione esaminerà i progetti tenendo conto dei seguenti criteri:

- | |
|---|
| 1 Soddisfacimento degli obiettivi di cui al punto 2 del presente disciplinare di gara: peso da attribuire fino a punti 40 |
| 2 Completezza della documentazione progettuale presentata, tenuto conto dei contenuti minimi identificati al punto 2 del presente disciplinare di gara: peso da attribuire fino a 35 punti |
| 3 Economicità del costo complessivo dell'intervento: peso da attribuire fino a punti 15 |
| 4 Offerta economiche per la progettazione definitiva ed esecutiva : peso da attribuire fino a punti 10 |

La lettera di invito, fermo restando l'invariabilità di quanto sopra indicato, potrà contenere ulteriori specifiche sia per i criteri che per le modalità di presentazione dei progetti.

6. PREMI

Ai sensi dell'art.260 c.1 del D.P.R. 207/2010 Al vincitore sarà corrisposto un premio di **€ 33.000,00 (euro trentatremila)** comprensivo di Iva e degli eventuali oneri di legge, al netto delle somme occorrenti per la pubblicità del presente bando.

Al secondo e terzo classificato sarà riconosciuto, a titolo di *rimborso spese*, un importo rispettivamente di **€ 4.500,00 e € 2.500,00** compreso di IVA e oneri di legge.

L'Ente banditore si riserva di prorogare o non concludere il procedimento, senza che i concorrenti possano vantare pretese al riguardo.

7. INCARICO DI PROGETTAZIONE. POLIZZA DEL PROGETTISTA



L'amministrazione si riserva di affidare al vincitore del concorso l'incarico della successiva progettazione definitiva e/o esecutiva, eventualmente della direzione lavori, e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione limitatamente ad un lotto funzionale dell'intervento complessivo, e nei limiti di cui al precedente punto 1.

Il compenso per l'eventuale incarico della progettazione definitiva/esecutiva e delle altre prestazioni sarà definito in sede di trattativa con l'Ente banditore e comunque ragguagliato alla offerta economica per la progettazione di cui al precedente punto 5.2.

L'Ente banditore si riserva di apportare modifiche non sostanziali o integrazioni al progetto vincitore anche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico si applica il disposto dell'art. 90 co. 8 D.Lgs 163/06.

All'affidatario della progettazione è fatto divieto di subappalto nei limiti di cui all'art. 91 co. 3 D.Lgs 163/06.

All'atto del conferimento dell'incarico, il progettista dovrà produrre dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, ai sensi dell'art. 111 D.lgs 163/06, la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. Detta polizza avrà decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio

8. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI DI CONCORSO

La stazione appaltante con il pagamento del premio acquista la proprietà del progetto vincitore e dei progetti classificati secondo e terzo. L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

L'Ente banditore ha facoltà di rendere pubblici le proposte e i progetti presentati mediante una mostra con eventuale catalogo o altre iniziative.

Gli elaborati non premiati potranno essere ritirati, previa richiesta da parte dei rispettivi concorrenti, solo dopo 180 giorni dall'avvenuta approvazione definitiva della graduatoria del concorso.

9. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA. FORO COMPETENTE.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel bando e nel presente disciplinare di gara.

Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, resta esclusa la competenza arbitrale.

10. PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'amministrazione e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legislazione vigente. In particolare, tali dati saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di concorso di progettazione e saranno destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

11. LINGUA E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano (Art.66 comma 5 Dlgs.163/06 s.m.i.)

Per ogni documento è richiesta la lingua italiana a pena di esclusione.

Per la documentazione, così come per gli elaborati tecnici, vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

12. ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Delfino, Dirigente Settore Qualità e Dotazioni Urbane del Comune di Savona, che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail marco.delfino@comune.savona.it per quesiti di carattere tecnico, amministrativo, procedurale relativi al presente concorso.



Le relative risposte saranno fornite sempre tramite posta elettronica.

13. CALENDARIO

PREQUALIFICAZIONE

- Termine per la presentazione richieste di partecipazione : 26.08.2013
- Seduta pubblica per ammissione concorrenti : 27.08.2013
- Invito ai candidati ammessi alla fase concorsuale : 30.08.2013

FASE CONCORSUALE

- Termine per consegna documentazione di cui al punto 5.1 : 21.10.2013

14. ELENCO MODELLI

Unitamente al presente bando di concorso, sono allegati i seguenti modelli ai fini della dichiarazione di cui al punto 4.1 (da inserire nella BUSTA 1 in fase di prequalifica)

MODELLO A1 – Domanda di partecipazione al concorso per concorrente singolo

MODELLO A2 – Domanda di partecipazione al concorso da parte del capogruppo di progettazione

MODELLO A3 – Dichiarazione di incompatibilità per tutti i componenti del gruppo

MODELLO A4 – Nomina del capogruppo

MODELLO A5 – Dichiarazione di incompatibilità per eventuali consulenti/collaboratori

Nel caso di partecipazione di concorrenti in altre forme ammesse (punto 3.2) la/e pertinente/i dichiarazione/i dovrà/nno essere fornite dai soggetti responsabili.

Savona, 12 luglio 2013

IL DIRIGENTE SETTORE Q.D.U.
(Ing. Marco Delfino)
